

COMMISSARIO DELEGATO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OSPEDALE MAGALINI, VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Decreto n. 102 del 20 luglio 2015

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 18 giugno 2004. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3349 del 16 aprile 2004 concernente "Interventi diretti a fronteggiare l'emergenza conseguente all'incendio verificatosi all'ospedale Magalini nel territorio del Comune di Villafranca, in provincia di Verona". Lavori di realizzazione del nuovo blocco dell'ospedale Magalini di Villafranca. Opere complementari. Presa d'atto sottoscrizione contratto. CUP n. H83G1500025003 - CIG n. 6283672A2A.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento prende atto della sottoscrizione del contratto con la ditta Bilfinger Sielv Facility Management srl relativo alle opere complementari ai lavori di realizzazione del nuovo blocco dell'ospedale Magalini di Villafranca per l'importo di € 5.733.318,11 (oneri per la sicurezza compresi), oltre IVA.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3349 del 16 aprile 2004, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 7 maggio 2004, con la quale veniva nominato il Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di ripristino dell'Ospedale di Villafranca (VR);

Vista la deliberazione n. 1714 del 18 giugno 2004, con la quale la Giunta Regionale del Veneto definiva i procedimenti di attuazione della predetta ordinanza;

Richiamati i decreti commissariali n. 75 del 28 maggio 2008 e n. 80 del 15 dicembre 2009 con i quali, sulla scorta del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla C.T.R. Sez. OO.PP. n. 70 del 15 ottobre 2007, veniva approvato il progetto definitivo del nuovo corpo di fabbrica dell'Ospedale Magalini di Villafranca (VR) di costo complessivo pari a € 40.000.000,00 e gli aggiornamenti apportati al progetto stesso;

Visto il decreto commissariale n. 88 del 22 luglio 2011 con il quale, l'appalto per i lavori di realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio dell'Ospedale Magalini di Villafranca (VR) è stato aggiudicato definitivamente al R.T.I. Bido Secondo Costruzioni - Capogruppo, S.I.E.L.V. S.p.A. - Mandante e Impresa Bonazzi S.r.l. - Mandante per un importo complessivo pari a € 23.640.253,32, oltre IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza, con un tempo offerto per la realizzazione pari a giorni 850;

Visto il contratto d'appalto redatto in forma privata non autenticata che veniva sottoscritto in data 6 ottobre 2011, presso il Dipartimento Area Tecnica dell'ULSS n. 20 - via Righi, 1 Verona, dal Commissario delegato, in nome e per conto dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 (Ente appaltante) e dal Sig. Bido Alberto, legale rappresentante della Ditta Bido Secondo Costruzioni S.p.A. capogruppo dell'A.T.I. costituita con atto notarile rep. 76276 del 26 settembre 2011 raccolta n. 29919 (Ditta Appaltatrice) per l'importo di € 23.640.253,32 di cui € 22.754.018,39 per lavori e € 436.234,93 per oneri della sicurezza e € 450.000,00 per oneri di progettazione;

Considerato che in data 18 maggio 2012 i lavori in oggetto venivano consegnati come da relativo verbale e che sono attualmente in corso;

Viste le note prot. n. 412348 e prot. n. 412399 entrambe del 13/09/2012 con cui il Commissario Delegato ha comunicato il proprio nulla osta, ai sensi dell'art. 116 II comma del D.Lgs n. 163/2006, a che la società SIELV Spa subentri nella posizione della società BIDO SECONDO COSTRUZIONI Spa quale affittuaria del 2° ramo d'azienda di quest'ultima società avendo constatato l'acquisizione, da parte della società SIELV Spa, della qualificazione SOA a decorrere dalla data del 17.07.2012 e ha preso atto che le funzioni di capogruppo dell'ATI sono state attribuite all'impresa SIELV S.p.A.;

Vista la nota prot. 492369 del 30/10/2012, con cui il Commissario Delegato ha espresso la volontà di non opporsi al subentro di Sielv Facility Management srl a SIELV Spa;

Vista la successiva nota prot. n. 19723 del 15/01/2013 con cui il Commissario Delegato ha preso atto della variazione di denominazione sociale, da Sielv Facility Management srl a Bilfinger Sielv Facility Management srl, e della cessione della totalità del capitale sociale;

Vista l'ulteriore nota prot. n. 181869 del 30/04/2015 con cui il Commissario Delegato ha preso atto della formale comunicazione di subentro ex art. 37 comma 19 del D.Lgs 163/2006 da parte di Bilfinger Sielv Facility Management srl, a seguito dell'avvenuta dichiarazione di fallimento della Costruzioni Verona srl (ex Bonazzi srl) come da provvedimento del Tribunale di Verona in data 18/02/2015;

Considerato pertanto che, a seguito delle modifiche sopra indicate l'appaltatore è ora costituito dalla singola Impresa Bilfinger Sielv Facility Management srl;

Visto il decreto commissariale n. 99 del 14 luglio 2014 con il quale è stata approvata dal punto di vista tecnico ed economico la Perizia suppletiva e di variante al progetto per la realizzazione del nuovo blocco dell'ospedale Magalini di Villafranca redatta ai sensi dell'art. 161 del DPR n. 207/2010 e ai sensi dell'art. 132 del Codice in data 09/06/2014 che porta l'importo contrattuale da € 23.640.253,32 a € 28.359.705,34, di cui € 449.184,93 per la sicurezza e € 450.000,00 per la progettazione, oltre IVA;

Visto il decreto commissariale n. 100 del 26/02/2015 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs 163/2006, è stato dato avvio alle procedure per l'affidamento delle opere complementari connesse al Piano di attivazione dell'ospedale Magalini di Villafranca di Verona approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 37 del 20/01/2015, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 163/06;

Visto il decreto commissariale n. 101 del 09/06/2015 con cui è stato approvato, dal punto di vista tecnico ed economico, il Progetto preliminare delle Opere complementari ai lavori di realizzazione del nuovo blocco dell'ospedale Magalini di Villafranca redatto dal Commissario Delegato in data 29 maggio 2015 con un quadro economico complessivo di € 6.800.000,00 suddiviso in € 5.733.318,11 per lavori, di cui € 100.623,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 103.940,58 per spese di progettazione, oltre ad € 1.066.681,89 per somme a disposizione.

Vista la nota prot. n. 239459 del 10/06/2015 con cui il Commissario Delegato ha trasmesso il progetto di cui sopra all'impresa Bilfinger Sielv Facility Management srl chiedendo l'assenso all'affidamento dei relativi lavori ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la successiva nota in data 19/06/2015 con cui l'impresa Bilfinger Sielv Facility Management srl ha confermato di essere d'accordo con la sottoscrizione del contratto ex art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006 allegando, tra l'altro, la documentazione progettuale sottoscritta per accettazione;

Considerato che il rispetto dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006 viene confermato in quanto:

1. trattasi di lavori e di forniture in opera, comunque assimilabili a lavori perché fisse, che non erano compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale;
2. i lavori sono divenuti necessari per completare l'opera, a seguito di due circostanze impreviste: una la già citata DGRV 2122/2013 e la seconda l'adozione da parte della Giunta Regionale della deliberazione n. 37/2015 con la quale, su parere conforme della CRITE, ha posto a carico del Commissario Delegato anche l'incarico di attivare la nuova opera in fase di realizzazione (nuovo corpo quintuplo) e contestualmente realizzare i doverosi collegamenti con il monoblocco esistente, curandone secondo un preciso piano di attivazione tutti gli aspetti assimilabili a lavori e a forniture in opera, anch'esse assimilabili a lavoro;
3. i lavori previsti non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;
4. l'importo dell'affidamento, pari a € 5.733.318,11 oltre IVA, non supera il 50% dell'importo del contratto iniziale in quanto risulta pari al 24,25%;

Considerato che la copertura finanziaria è stata indicata nel precedente decreto n. 101/2015 e che con il presente decreto la stessa non viene modificata;

Preso atto inoltre che il Responsabile del Procedimento ha provveduto alla verifica nei confronti dell'Impresa Bilfinger Sielv Facility Management srl del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso la procedura AVCPASS prevista dall'art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/2006;

Preso atto che alla data del 1.07.2015 non risultavano pervenute attraverso la procedura AVCPASS le certificazioni antimafia e del durc;

Considerato che agli atti risulta un DURC positivo relativo all'Impresa Bilfinger Sielv Facility Management srl rilasciato in data 26/06/2015 richiesto per il pagamento del XVI SAL;

Visto l'art. 92 c. 3 del D.Lgs. n. 159/2011 che dispone che *"Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"*;

Visto il verbale tra le parti sottoscritto il giorno 1.07.2015 tra il RUP e il Procuratore della Società Bilfinger Sielv Facility Management srl che "concordano sulla dichiarazione di urgenza e pertanto sulla necessità che in data odierna venga sottoscritto il contratto relativo alle opere complementari ex art. 57 e danno atto che il contratto è assoggettato a condizione risolutiva così come previsto dal medesimo art. 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011."

Visto il contratto sottoscritto in data 01/07/2015 con l'impresa Bilfinger Sielv Facility Management srl;

Tanto premesso,

- richiamata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3349 del 16 aprile 2004;
- richiamate le DDGRV n. 1714 del 18/06/2004, n. 1870 del 15/11/2011, n. 2122 del 19/11/2013, n. 2248 del 10/12/2013 e n. 37 del 28/01/2015;

DECRETA

1. di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione del contratto d'appalto, redatto in forma privata non autenticata, in data 1 luglio 2015, presso il cantiere dell'ospedale di Villafranca dal Commissario delegato, in nome e per conto dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 (Ente appaltante) e dalla dott.ssa Michela Ravazzolo, delegata a rappresentare l'impresa Bilfinger Sielv Facility Management srl con sede legale ed operativa e domicilio fiscale in via VIII strada n. 9 - Fossò (VE) (P.Iva, C.F. e iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia n. 04131800270), per un importo contrattuale complessivo di € 5.733.318,11 oltre IVA, di cui € 100.623,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 103.940,58 per spese di progettazione, relativo alle opere complementari ex art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006 dei lavori di realizzazione del nuovo blocco dell'Ospedale Magalini di Villafranca di Verona;
2. di dare atto che il contratto, ai sensi dell'art. 92 c. 3, si intende automaticamente recesso qualora venga rilasciata l'informazione antimafia interdittiva;
3. di dare atto che alla data del 1.07.2015 il Commissario delegato ha incaricato l'impresa Bilfinger Sielv Facility Management srl di stendere il progetto di livello esecutivo delle complementari ex art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006 dei lavori di realizzazione del nuovo blocco dell'Ospedale Magalini di Villafranca di Verona;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale rispetto ai provvedimenti già assunti così come indicato nel precedente decreto n. 101/2015;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 33 del D.Lgs. n. 33/2013
6. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Antonio Canini